

# NOTIZIARIO MENSILE DELLA GIOVANE MONTAGNA

Presidente Onorario S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA Duca di Pistoia

Sede Centrale: TORINO

Sezioni: TORINO, IVREA, PINEROLO, TORRE PELLICE  
NOVARA, VERONA, VICENZA

Aderente all'Opera Nazionale Dopolavoro

---

## SLITTOVIA SAUZE-CLOTES

Dislivello di 230 m. circa, su un percorso di m. 980 con pendenza media del 33%, velocità al secondo di m. 3 circa e durata della corsa 4' e 30". La slitta, capace di 12 persone, è trainata da una fune metallica di resistenza 6-12 che si avvolge su un argano mosso da motore elettrico di 30 HP.

I collaudi regolamentari, un freno speciale, l'ottimo stato di servizio di due simili linee (degli stessi proprietari) a Cortina d'Ampezzo cancellano in chiunque il minimo dubbio sulla sicurezza dell'impianto. E la slitta ogni domenica è affollata da mattina a sera.

Così il nostro caro paesino di Sauze d'Oulx sta portandosi..... all'altezza dei tempi. Prima la divisione era netta. Di là il Sestriere con funivie, alberghi turrati, servizi automobilistici, Genzianella, prezzi fissi e non per ogni cosa; di qua poca spesa di viaggio e di soggiorno, salite generose, ghiaccio per le strade, venti modeste brande nella nostra « Casa dello sciatore » con la stufa rovente alla sera e la sveglia rumorosissima nel freddo mattino.

Ma ora la folla del Sestriere straripa ogni giorno dal Col Basset a godersi i 1500 metri della bella discesa fino ad Oulx.

Sauze non può sfigurare: si pavimentano le strade, i servizi automobilistici si fanno più frequenti anche se non ottimi, si trasporta persino la fontana.

Prima la « Gran Baita » ed ora anche la torre del nuovo albergo in costruzione tentano nascondere il caratteristico amato campanile.

Mutano i tempi e non senza qualche rimpianto; ma tutti si serviranno della slittovia.

A. M.

# SEZIONE DI TORINO

## SOTTOSEZIONE « GIOVANE MONTAGNA » DEL CLUB ALPINO ITALIANO

### BIVACCO G. CARFANO

I Soci della Sezione hanno ricevuto in questi giorni la Circolare che li invita ad aprire il portafoglio per la costruzione del Bivacco fisso intitolato al nostro indimenticabile Gino Carpano.

Il nostro Presidente B. Merlo, mi ha voluto onorare incaricandomi della Presidenza del Comitato organizzativo; questo è per me un'alta prova di stima e spero assolvere l'impegno nel miglior modo, soprattutto per il valido concorso degli altri componenti, uno dei quali, non Socio, ma amico personale del nostro caro Gino, ha desiderato esservi incluso per raccogliere le adesioni degli amici extra Giovane Montagna che vogliono concorrere con noi ad onorarne così la memoria.

La proposta ci è stata suggerita da un gruppo di giovani amici che dell'alpinismo sentono tutta l'idealità, giovani che con gesto commovente hanno dato inizio alla sottoscrizione con una somma tanto considerevole da porre sicure basi all'iniziativa. Ed è in nome di questi giovani, continuatori spirituali e materiali dei fondatori della Giovane Montagna, che io Socio anziano mi rivolgo a tutti e specialmente, s'intende, ai vitalizi ed ai più anziani perché sottoscrivano a larghe mani.

Sarà questa una nuova prova del nostro attaccamento alla Giovane Montagna: io poi che conosco da lunga data la maggior parte dei Soci e quindi conosco la squisita loro sensibilità, sarò lieto di poterli in questo mese salutare e ringraziare ad uno ad uno il venerdì sera, augurandomi di avere altre occasioni, forse più liete, d'intrattenermi ancora con loro. Anche se molti non sono più così assidui a sudare sui fianchi delle nostre montagne per l'amore che ancora ad esse portano, saranno lieti se avranno così contribuito a questa nostra nuova opera che sorgerà

tra poco sui fianchi del Gran Paradiso, il gruppo di montagne valdostane completamente italiano.

F. MARTORI.

### GHICET DI SEA (m. 2750) Val d'Aia

4 Aprile 1937-XV

Il Ghicet di Sea, poco frequentato passo montano, è la più notevole depressione della cresta che dall'Uja di Mondrone per la Punta Rossa porta all'Albaron di Sea, ove s'inarca a formare la poderosa bastionata di levante della Ciamarella.

Il « ghicet » mette quindi in comunicazione la testata della Valle d'Aia di Lanzo con il Vallone di Sea e la Val Grande.

La salita al passo, dal Piano della Mussa, si svolge lungo dolci declivi per l'Alpe di Rocca Venoni al Giasset sino all'Alpe della Ciamarella (m. 2114). Lasciando a sinistra il roccioso rilievo della Rocca Ciaiva, il percorso prosegue costeggiando le pendici inferiori del versante meridionale dell'Albaron, indi con tratto più ripido tocca la quota m. 2574 ed un'ultima salita porta ad parte occultata dal vicino Albaron di Sea,

Il panorama è grandioso ed imponente. La Ciamarella, il Collerin, la Bessanese, la Punta d'Arnas, la Croce Rossa, ecc. sorgono superbe a ponente ed erompono formidabili dai ghiacciai che si distendono ai loro piedi. A settentrione la vista, in parte occultata dal vicino Albaron di Sea si appunta sulle Levanne e più oltre spazia verso la bellissima catena del Gran Paradiso.

Verso la fine del mese di marzo, ottima neve sciabile copre i pendii dell'itinerario di salita che è anche quello di discesa e permette velocissime sciolate sino al fondo valle.

Orario: Ore 6: S. Messa. Ore 7: Par-

tenza dalla Staz. Ferr. Valli di Lanzo (Corso Giulio Cesare). Ore 9,45: Arrivo a Balme. In vetta alle ore 14. Ore 19,30: Partenza da Balme. Ore 21,05 Partenza da Ceres. Ore 22,18: Arrivo a Torino.

Spesa L. 18.

Equipaggiamento sciistico (pelli di foca).

Direttore di gita: Enrico Maggiorotti.

Iscrizioni in sede il 2 aprile.

\* \* \*

L'amico Pier Antonio Milone, a conclusione della sua carriera coloniale, ha conse-

guito la laurea in Economia e Commercio. Congratulazioni vivissime.

\* \* \*

La casa del nostro Consocio Ing. Pio Costa è stata allietata dalla nascita della piccola Anna Maria. Rallegramenti ed auguri.

\* \* \*

Condoglianze vivissime alle Famiglie Peracchione e Milanese per la scomparsa del nostro Socio Vitalizio Pietro Peracchione, che raccomandiamo alle preghiere dei Consoci.

## SEZIONE DI PINEROLO

### CALENDARIO GITE 1937 - XV

**Gennaio:** Colle Vaccera m. 1575 (Dir. Cambursano, Calliero); Poggio Vingolette m. 1165 (Dir. Baralis, G. Garbolino); Colle Sestriere m. 2033 (Dir. Pettazzi, Baralis).

**Febbraio:** Colle della Sea m. 1270 (Dir. Calliero, Chialvo); Colle Sestriere m. 2033 (Dir. Pettazzi, Mattalia); Monte Bracco m. 1307 (Dir. Bertello, Caffaretto).

**Marzo:** Monte Montoso - Rumella metri 1776 (Dir. Marino, Balcet); Colle Della Giana m. 2525 (Dir. Garbolino, Baralis); Colle Sestriere m. 2033 (Dir. Schena, Mattalia).

**Aprile:** Colle della Croce m. 1121 (Dir. Garbolino, Baralis); Fontana Fraita metri 1000 (Dir. Cambursano, Bertorello); Costa Lazzarà - G. Truc m. 2366 (Dir. Pettazzi, Schena).

**Maggio:** Bric Bariun m. 1614 (Dir. Calliero, Perrot); Monte Ostanetta m. 2375 (Dir. Quaglia, Marino); Monte Cornour m. 2368 (Dir. Cambursano, Borgna).

**Giugno:** Monte Orsiera m. 2378 (Dir. Mattalia, Marino); Punta Cialancia m. 2356 (Direz. Garbolino, Marino); Monte Aguilassa m. 2750 (Dir. Bertello, Marino).

**Luglio:** Monte Boucier m. 2998 (Dir. Cambursano, Pettazzi); Monte Visolotto m.

3348 (Dir. Garbolino, Borgna); Monte Granero m. 3130 (Dir. Balcet, Calliero).

**Agosto:** Campeggio in Alta Valle Vairaita; Monte Viso m. 3841 (Dir. Balcet, Marino); Monte Rioburent m. 3340 (Dir. Garbolino, Calliero).

**Settembre:** Gran Paradiso m. 4061 (Dir. Marino, Garbolino); Roc del Boucher m. 3285 (Dir. Marino, Mattalia); Monte Cristalliera m. 2380 (Dir. Cambursano, Balcet).

**Ottobre:** Monte Vandalino m. 2121 (Dir. Baralis, Bertorello); Monte Cristetto metri 1612 (Dir. Garbolino, Chialvo); Castagnata a stabilirsi (Dir. Baralis, Bovero).

**Novembre:** Cardata a stabilirsi (Dir. la Direzione).

**Dicembre:** Esercitazioni sciistiche (Dir. Baralis, Quaglia).

N. B. - *La Direzione avrà facoltà di spostare le gite ed i Direttori quando si ritenesse necessario.*

### Gita al COLLE SESTRIERE

*Domenica 14 Marzo 1937-XV*

Il Presidente invita i membri di Direzione a partecipare il massimo possibile alle Adunanze di Direzione, ed ai soci di collaborare per la riuscita delle gite, par-

Di qui per la ripida mulattiera ci portiamo a Malga Meleita; impazienti di godere la magnifica giornata e la neve abbondante; calziamo gli sci e partiamo per l'itinerario prestabilito. Tocchiamo la Meletta di Gallio (m. 1824) e lo Sbarbatal percorrendo una pista tracciata attraverso cespugli e « baruscari »; in compenso godiamo durante tutto il percorso il vasto panorama delle candide vette dall'Altopiano, e più oltre del Trentino. La piana di Marcesina, che si stende sotto di noi con i suoi campi sterminati ed i neri boschi d'abeti, ci invita: ma l'ora meridiana ci fa scendere a Malga Fiara. Leviamo le porte e le imposte della malga e le stendiamo sulla neve, godendo — sugli improvvisati salvagente — un po' di sole e di riposo.

Appena il tempo però per mangiare qualcosa e rimettere tutto ben a posto: poi via sui campi vicini a provare e a cercare discese sempre nuove e mai abbastanza ripide, causa la neve divenuta molle e pesante.

Ritorniamo per la strada alla base di partenza, ove troviamo delle veloci e ben battute piste. Finalmente possiamo correre e saziarci di velocità e di... capitomboli.

Nel ritorno, dopo una breve sosta ad Asiago, la nebbia ci costringe ad una andata da funerale per parecchi chilometri. Partecipanti: 39.

### 31 Gennaio: gita ad Asiago.

La neve finalmente è caduta in abbondanza, ed Asiago ci invita in occasione del Raduno dei Dopolavoristi dell'Italia Settentrionale.

Le iscrizioni alla gita sono affluite in maniera veramente spaventevole, cosicchè i partecipanti sono stipati in due torpedoni che arrancano su pel « Costo », alla testa quasi della lunghissima rombante colonna di automezzi convenuti da tutta la valle Padana.

Ad Asiago: caos completo. Scappiamo al Bellocchio ove assistiamo alla partenza

simultanea di ben 450 sciatori concorrenti alla gara di fondo: fra essi sono 13 nostri soci che pur nella baraonda della corsa, riusciranno, in buona parte, a piazzarsi tra i primi cinquanta. Si sale poi al Kaberlaba, di dove assistiamo alle partenze della gara femminile di discesa: vi partecipano anche due nostre socie che — tenuto presente la levatura tecnica delle avversarie ed il loro grado di allenamento — si classificano onorevolmente.

Un'altra bella coppa intanto — ambito premio di rappresentanza — viene ad arricchire la messe dei nostri trofei.

La neve ci invita ad allontanarci sempre più da Asiago per scovare i punti solitari ancora poco conosciuti e pur così belli, dei dintorni: ne deriva che nel pomeriggio, pur con tutte le attrattive offerte dal Raduno, non si riesce a trovare l'ombra di un montanino nella babilonia di grida, canti, risa delle vie asiaghesi. L'amore per la montagna è ancora ben radicato nei soci: sia questa una constatazione che serve di incitamento a noi tutti.

Il viaggio di ritorno viene effettuato tra il fantasmagorico spettacolo dei fari dei torpedoni rincorrentisi lungo le serpentine del « Costo » e la visione della pianura immersa nella notte punteggiata d'innumeri luci.

Partecipanti: 60:

E' stata rimandata la gita in programma per l'1-2-3 gennaio, per mancanza di neve.

## CAMPIONATO PROV. DI MARCIA E TIRO O. N. D.

*Asiago, 14 Febbraio*

In aggiunta ai nominativi già pubblicati sul notiziario di gennaio, sono pregati di allenarsi anche i seguenti soci: Zaccaria L. e Basso F.

Si rende inoltre noto che la formula della gara è stata cambiata: ritorno alla gara a squadre. La Presidenza provvederà tempestivamente alla composizione delle diverse squadre.